



Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta ONLUS



CARTA DEI SERVIZI

-- EDIZIONE 2011--

Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta ONLUS

CARTA DEI SERVIZI

-- EDIZIONE 2011--

INDICE

LA CARTA DEI SERVIZI _____	pag. 5
IL CSV _____	pag. 5
LA MISSIONE _____	pag. 6
IL GOVERNO E LA STRUTTURA _____	pag. 6
ASSOCIARSI AL CSV _____	pag. 8
I DESTINATARI DEI SERVIZI _____	pag. 9
MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI _____	pag. 9
I SERVIZI _____	pag. 10
AIUTACI A MIGLIORARE _____	pag. 18
STATUTO _____	pag. 19

LA CARTA DEI SERVIZI

La carta dei servizi è uno strumento trasparente che ha lo scopo di illustrare le funzioni e la mission del Centro alle organizzazioni di volontariato e ai cittadini.

In particolare illustra i servizi offerti dal Csv evidenziando in maniera chiara le modalità di erogazione, tempi di risposta e i destinatari dei servizi stessi.

IL CSV

Il Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta - ONLUS è un'associazione di secondo livello, iscritta al Registro regionale del volontariato, che riunisce 85 organizzazioni valdostane. Formalmente costituita nel novembre del 1999 ed operativa da gennaio 2000, attualmente gestisce l'unico Centro di servizio per il volontariato presente nella Regione Valle d'Aosta.

Le attività svolte dal centro rispondono alla mission dei Centri di Servizio per il volontariato, così come stabilito dall'art. 15 della Legge Nazionale 266/91 "legge quadro sul volontariato".

I principi che guidano l'azione del Centro sono ispirati alla carta dei valori del volontariato, proposta dalla Fondazione Italiana per il Volontariato e dal Gruppo Abele, e alle finalità individuate nello statuto di CSVnet, il Coordinamento Nazionale dei centri di servizio di cui il CSV è socio fin dalla sua nascita.

Il CSV della Valle d'Aosta è finanziato in parte dal Fondo Speciale per il Volontariato costituito presso la Regione Valle d'Aosta in base all'art. 15 della L. 266/91; detto fondo deriva dall'1/15 degli utili delle fondazioni bancarie ed è gestito dal Comitato di Gestione del Fondo per il Volontariato della Valle d'Aosta. Inoltre il CSV dispone di entrate derivanti dalle quote sociali dei soci, liberalità e attività di partecipazione a progetti o convenzioni.

Il CSV si trova ad Aosta, in Via Xavier de Maistre, 19.

Il CSV è presente sul territorio a:

Courmayeur presso l'associazione ASPERT

Verrès presso l'associazione Pronto soccorso solidarietà sociale

Pont Saint Martin presso l'associazione Diaconia Bassa Valle



Lunedì e Mercoledì 14.00 - 18.00
Martedì, Giovedì, Venerdì 9.00 - 12.30 / 14.00 - 18.00

info@csv.vda.it



Il servizio, gratuito e accessibile da numero fisso e da cellulare, è attivo negli orari di apertura.

LA MISSIONE

Il Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta ha la finalità di:

- promuovere strumenti ed iniziative atti a favorire la crescita delle organizzazioni di volontariato;
- favorire lo sviluppo di una cultura solidale, stimolando forme di cittadinanza attiva;
- promuovere una maggiore consapevolezza e responsabilità in merito ai problemi sociali emergenti;
- consolidare i rapporti tra il volontariato, le organizzazioni del Terzo Settore, la Regione e gli Enti Locali;
- favorire l'incontro tra le associazioni, affinché il volontariato organizzato assuma, nei confronti dei servizi istituzionali e della comunità, un ruolo di collaborazione propositiva nella promozione di cambiamenti.

IL GOVERNO E LA STRUTTURA

Il Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta è un'organizzazione di volontariato governata dall'assemblea dei soci che elegge democraticamente i suoi amministratori ogni tre anni.

Il sistema di governo



L'Assemblea dei soci è organo sovrano dell'Associazione. E' composta dal Presidente di ogni organizzazione socia ed è presieduta dal Presidente del CSV che è anche il legale rappresentante.

Il Comitato Direttivo è composto dal Presidente, dal Vicepresidente, da quattro membri eletti dall'Assemblea e da uno nominato dal Comitato di Gestione. Il Comitato è investito dei più ampi poteri per la gestione del CSV e, al fine di realizzare il programma di attività, pone in essere ogni atto esecutivo necessario.

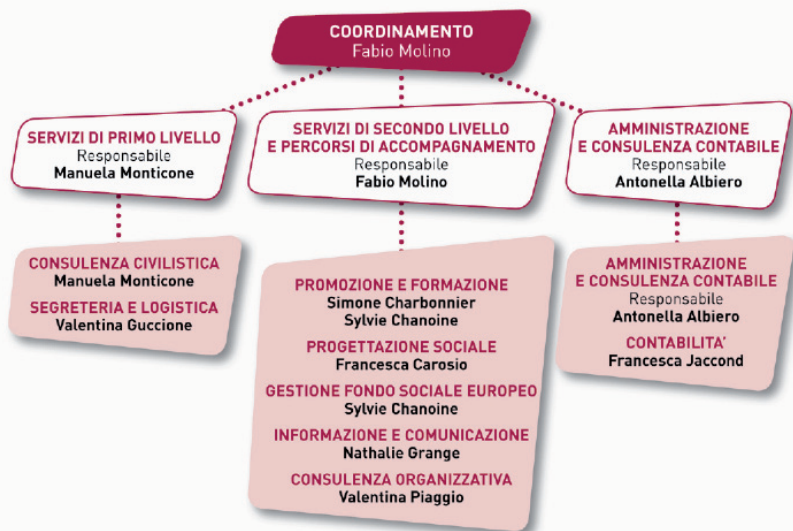
Il Collegio dei Sindaci Revisori è organo di controllo amministrativo.

Il Collegio dei Garanti è organo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna.

Il funzionamento del Centro è demandato al Coordinatore che di concerto con i consiglieri del comitato direttivo, pone in essere tutte le azioni necessarie per la realizzazione del piano delle attività approvato dall'assemblea dei soci.

Il coordinatore è coadiuvato da una responsabile della segreteria e dei servizi di primo livello e una responsabile amministrativa. La struttura operativa è composta da dipendenti a cui sono affiancati professionisti che hanno un rapporto di collaborazione sistematico e abituale con il CSV e che si occupano delle attività di comunicazione e di orientamento dei volontari. Lo staff è infine supportato, su questioni complesse, da un portfolio di consulenti esperti che forniscono la loro opera in caso di specifica richiesta degli operatori.

La struttura organizzativa e le risorse umane



ASSOCIARSI AL CSV

Per usufruire dei servizi del CSV non è obbligatorio associarsi. Per questo motivo la decisione diviene una scelta consapevole che si traduce in una partecipazione alla vita del CSV.

Per diventare soci le odv e le aps (in misura non superiore al 30 % della base sociale) devono ispirarsi, nel loro funzionamento interno e nelle loro attività, ai principi democratici e ai valori sanciti dalla Costituzione, alla promozione della persona in tutte le sue espressioni, alla cultura della partecipazione, della convivenza civile e della solidarietà e alla Carta dei Valori del Volontariato della Fivol e del Gruppo Abele.

Le odv e le aps iscritte al Registro Regionale del volontariato e dell'associazionismo di promozione sociale potranno presentare domanda di ammissione secondo le modalità previste dal regolamento.

I DESTINATARI DEI SERVIZI

Il Csv eroga gratuitamente servizi a favore di:

- organizzazioni di volontariato operanti nel territorio di competenza, iscritte e non iscritte al registro regionale ai sensi della legge 266/91;
- associazioni di promozione sociale per mezzo di una convenzione con l'Assessorato regionale Sanità, Salute e Politiche sociali nell'ambito della l.r. 16/05;
- gruppi di persone che abbiano l'intenzione di formare un'Organizzazione di Volontariato;
- aspiranti volontari;
- cittadini coinvolti in attività che promuovano la cultura della solidarietà sul territorio valdostano.

Per usufruire dei servizi le associazioni dovranno accreditarsi al Csv attraverso la verifica dei requisiti formali presenti sulla documentazione ufficiale (atto costitutivo e statuto).

MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

Negli orari di apertura della sede di Aosta è possibile richiedere informazioni sui servizi offerti o porre quesiti più generali sui temi inerenti il mondo del volontariato.

Durante gli orari di chiusura della sede è possibile richiedere informazioni inviando un fax o una mail.

La prima accoglienza è rivolta non solo alle organizzazioni di volontariato, ma a tutti quegli enti o soggetti che sono interessati al volontariato.

Alcuni servizi sono rivolti direttamente alle singole organizzazioni, altri riguardano attività complesse che mirano ad ottenere una ricaduta e un impatto sociale sull'intera comunità.

Il tempo massimo tra richiesta e la prima risposta dipende dalla complessità delle richieste e dalla disponibilità degli operatori: per materiale disponibile e per quesiti semplici, il tempo massimo è indicativamente di una settimana; per quesiti più complessi è indicativamente di un mese.

Il Csv ha individuato tre livelli di erogazione dei servizi in funzione della complessità e della natura del bisogno espresso dalle organizzazioni: servizi di primo livello, servizi di secondo livello e percorsi di accompagnamento.

Denominazione	Caratteristiche	Chi
SERVIZI DI PRIMO LIVELLO	<p>Livello di elaborazione Basso</p> <p>Accessibilità Procedure di accesso codificate con offerta generalizzata ed erogata direttamente dal CSV</p> <p>Tempi Automatismo nella risposta</p>	Tendenzialmente erogati da operatori interni al CSV
SERVIZI DI SECONDO LIVELLO	<p>Livello di elaborazione Significativo</p> <p>Accessibilità Procedure di accesso attivate dal CSV a seguito di colloquio di valutazione</p> <p>Tempi Risposta di medio termine</p>	Tendenzialmente erogati da operatori interni o esperti esterni al CSV
PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO	<p>Livello di elaborazione Complesso e finalizzato a generare un cambiamento organizzativo</p> <p>Accessibilità Individuazione e scelta a priori dei soggetti ai quali offrire il percorso</p> <p>Tempi Processo graduale strutturato di una fase iniziale e finale</p>	Tendenzialmente erogati da personale interno con forte attenzione all'esito del processo

I SERVIZI

Offrire i servizi non significa semplicemente fornire soluzioni tecniche ai problemi, ma essere in grado di comprendere i bisogni e il contesto grazie ad approcci relazionali che richiedono sensibilità, attenzione e conoscenza della cultura organizzativa del volontariato.

Sulla base di tale considerazione il CSV individua i propri servizi e definisce il piano d'attività in base ai bisogni espressi dalle organizzazioni di volontariato.

Come previsto dalla legge 266/91 in merito ai compiti di un Centro, i servizi sono suddivisi nelle seguenti aree:

Coordinamento

A COSA SERVE?

La struttura è guidata da un coordinatore - nominato dal Comitato Direttivo - che è il responsabile del buon andamento della gestione amministrativa ed organizzativa del Centro.

Il coordinatore, di concerto con i consiglieri del Comitato Direttivo, pone in essere tutte le azioni necessarie per la realizzazione del piano delle attività approvato dall'Assemblea dei soci.

PER AVERE INFORMAZIONI

Coordinatore: **Fabio Molino**

Email: coordinatore@csv.vda.it



Area segreteria e logistica

A COSA SERVE?

Il Csv mette a disposizione gratuitamente spazi e attrezzature presso la sede e in prestito all'esterno per la realizzazione di attività istituzionali delle organizzazioni. Le attrezzature sono disponibili anche per altri soggetti del terzo settore previo il pagamento di un piccolo rimborso spese.

A tal proposito il Csv offre:

- Servizi a supporto della gestione dell'organizzazione: domiciliazione e/o sede legale delle associazioni presso il CSV, gestione della corrispondenza in arrivo, accoglienza telefonica, armadietto con serratura, attivazione di una cartella sulla rete informatica del CSV con password e nome utente, giacenza di pacchi.
- Spazi per incontrarsi: una sala riunioni da 15 posti, una sala formazione da 35 posti e una sala conferenze 70 posti). Sono a disposizione a supporto delle attività degli utenti delle sale: televisore con lettore dvd, lavagna a fogli mobili, lavagna luminosa, collegamento internet con wi-fi.
- Spazi per incontrare i propri utenti e la cittadinanza: uno sportello delle organizzazioni a favore del cittadino o dei propri soci attrezzato con postazione ufficio che garantisce la riservatezza.

- Sala disponibile per le attività amministrative delle associazioni: quattro postazioni d'ufficio ad uso esclusivo delle associazioni. Sono a disposizione delle organizzazioni: telefono, stampante laser, Scanner A3, fax, rilegatrice e fotocopiatrice self-service.
- Prestito di attrezzature : prestito gratuito di attrezzature a supporto delle attività delle organizzazioni. Sono a disposizione: videocamera, fotocamera digitale, videoproiettore portatile, quattro gazebi, due tavoli con cavalletti, dieci pannelli in legno per esposizioni (non autoportanti), un pulmino Peugeot da otto posti accessibile a persone disabili.

A CHI E' RIVOLTO

Odv, aps, altri soggetti del terzo settore

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO:

L'accesso è vincolato alla compilazione del relativo modulo di richiesta del servizio e alla presa visione dei disciplinari e dei regolamenti in atto.

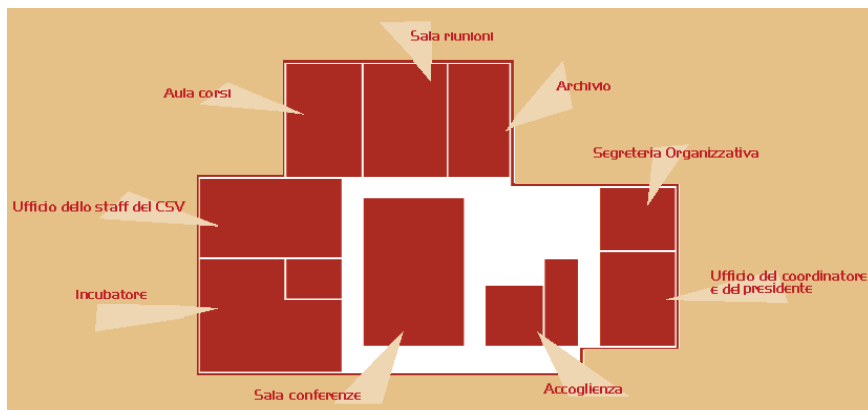
PER AVERE INFORMAZIONI

Operatore: **Valentina Guccione**

Email: segreteria@csv.vda.it



LE SALE DEL CSV



Area consulenza

A COSA SERVE?

Il Csv mette a disposizione delle organizzazioni un servizio gratuito di consulenza e assistenza qualificata in differenti ambiti di intervento. Tale servizio è fornito dagli operatori del centro o da consulenti esperti.

Le consulenze rispondono a quesiti amministrativi, civilistici e legali relativi a:

- atti costitutivi, statuti e regolamenti, tenuta dei libri sociali
- iscrizione nel registro regionale del volontariato e riconoscimento personalità giuridica
- rapporto soci-associazione
- gestione organi sociali
- registrazione atti
- copertura assicurativa
- tutela privacy
- sicurezza.

A CHI E' RIVOLTO

Odv, aps, altri soggetti del terzo settore

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio è accessibile previo appuntamento con gli operatori del centro.

PER AVERE INFORMAZIONI

Operatore: **Manuela Monticone**

Email: consulenza@csv.vda.it



Area amministrazione e consulenza contabile

A COSA SERVE?

Il Csv offre consulenze gratuite e percorsi di accompagnamento personalizzati per supportare le organizzazioni a gestire in maniera corretta la tenuta della contabilità rispettando gli obblighi di natura contabile e fiscale e nella redazione del bilancio d'esercizio e sociale.

Le consulenze sono gestite dagli operatori del centro o dai commercialisti.

A CHI E' RIVOLTO

Odv, Aps

MODALITA' DI ACCESSO ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Le consulenze e i percorsi di accompagnamento sono erogati previo appuntamento con gli operatori del centro.

PER AVERE INFORMAZIONI

Operatore: **Antonella Albiero** e **Francesca Jaccond**

Email: contabilita@csv.vda.it; amministrazione@csv.vda.it



Area organizzativa

A COSA SERVE?

Il Csv mette a disposizione un servizio di consulenza organizzativa- relazionale al fine di migliorare la gestione delle risorse umane volontarie

A CHI E' RIVOLTO

Odv, Aps

MODALITA' DI ACCESSO ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio è accessibile previo appuntamento con gli operatori del centro.

PER AVERE INFORMAZIONI

Operatore: **Valentina Piaggio**

Email: orientamento@csv.vda.it



Area progettazione sociale

A COSA SERVE?

Il Csv supporta e accompagna le organizzazioni di volontariato sostenendole nella progettazione e nello sviluppo delle capacità progettuali ed operative delle organizzazioni.

A tal proposito il Csv offre percorsi di accompagnamento per sviluppare le idee progettuali delle organizzazioni.

L'accompagnamento che il CSV offre va dall'individuazione dei bandi alla costruzione e alla gestione dei progetti fino alla loro rendicontazione. Il percorso é costruito nella logica del servizio personalizzato e nell'individuazione delle linee di finanziamento più adeguate e degli strumenti più efficaci per rispondere ai bisogni delle OdV.

Il Csv inoltre supporta la progettualità sociale attraverso la messa a bando di risorse per il finanziamento di progetti sociali proposti dalle organizzazioni di volontariato. I bandi intendono facilitare la nascita di interventi sperimentali e innovativi siano capaci di produrre un impatto sulla comunità e rispondano in modo adeguato ai bisogni dei cittadini.

A CHI E' RIVOLTO

Odv e Aps

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Le consulenze progettuali sono erogate previo appuntamento con gli operatori del centro.

PER AVERE INFORMAZIONI

Operatore: **Francesca Carosio**

Email: bandi@csv.vda.it



Area formazione

A COSA SERVE?

Il Csv organizza corsi di formazione e favorisce la partecipazione a eventi formativi, garantendo l'intervento di esperti qualificati e competenti. I destinatari degli interventi formativi sono i volontari delle organizzazioni di volontariato e la partecipazione ai corsi è gratuita.

A CHI E' RIVOLTO

Odv, Aps

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

La partecipazione al corso avviene previa compilazione del modulo di iscrizione e a seguito del raggiungimento di un numero minimo di partecipanti.

PER AVERE INFORMAZIONI

Operatore: **Simone Charbonnier**

Email: formazione@csv.vda.it



Area promozione

A COSA SERVE?

Il Csv promuove la cultura della solidarietà, attraverso iniziative che permettono di avvicinare i giovani e i cittadini alle organizzazioni di volontariato, fornendo loro servizi di orientamento, supporto e accompagnamento. In particolare il Csv supporta le organizzazioni nella promozione delle proprie attività e nella ricerca di nuovi volontari.

A CHI E' RIVOLTO

Odv, Aps e cittadini

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

I percorsi di accompagnamento sono erogati previo appuntamento con gli operatori del centro.

PER AVERE INFORMAZIONI

Operatore: **Simone Charbonnier**

Email: promozione@csv.vda.it



Area comunicazione

A COSA SERVE?

I servizi di comunicazione comprendono:

- Servizi rivolti direttamente alle organizzazioni: ufficio stampa, organizzazione conferenze stampa, progettazione campagne d'informazione e sensibilizzazione
- Strumenti di comunicazione e di informazione del Csv: sito internet, newsletter, rivista periodica "Entraide".

A CHI E' RIVOLTO

Odv, Aps, cittadini

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Per i percorsi di accompagnamento alla comunicazione il servizio è accessibile previo appuntamento con gli operatori del centro.

PER AVERE INFORMAZIONI

Operatore: **Nathalie Grange**

Email: comunicazione@csv.vda.it



PER CONOSCERE LE SPECIFICHE RELATIVE A OGNI SERVIZIO,
ATTIVITÀ E INIZIATIVA E' POSSIBILE CONSULTARE IL PIANO DELLE
ATTIVITA' ANNUALE E IL BILANCIO SOCIALE DISPONIBILE IN SEDE
O REPERIBILE SUL SITO INTERNET DEL CSV

AIUTACI A MIGLIORARE

La Carta dei servizi può essere migliorata anche grazie alle segnalazioni e ai suggerimenti delle organizzazioni di volontariato e dei destinatari in genere.

Gli strumenti disponibili sono:

- Richiesta di colloquio con il coordinatore della struttura o con il responsabile di area
- Email a **info@csv.vda.it**
- Modulo di reclamo disponibile presso lo sportello di front office e inoltrabile alla struttura attraverso apposita cassetta.

STATUTO

Art. 1

COSTITUZIONE

1. E' costituita con sede legale presso i locali siti in via Xavier De Maistre 19 ad Aosta l'Associazione denominata "Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta - ONLUS", siglabile in "CSV - ONLUS".
2. L'Associazione è senza fini di lucro, si ispira ai principi della solidarietà, della sussidiarietà, della democrazia, della partecipazione, della giustizia, della pace e della non violenza e ha lo scopo di realizzare, direttamente o tramite terzi, ogni attività tesa a sostenere e qualificare le organizzazioni di volontariato in Valle d'Aosta.
3. L'Associazione ha i suoi fondamenti giuridici:
 - nell'articolo 118 della Costituzione della Repubblica Italiana;
 - nel Libro primo del Codice Civile;
 - nella legge quadro sul volontariato n. 266/91 e i relativi decreti applicativi;
 - nel decreto ministeriale 8 ottobre 1997 - Modalità per la costituzione dei fondi speciali per il volontariato presso le regioni;
 - nella legislazione della Regione Autonoma Valle d'Aosta in materia di volontariato L. 16/05 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - nel decreto legislativo 4 dicembre 1997, n.460 (Disposizioni riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale).
4. Per il suo funzionamento l'Associazione ha il suo fondamento nel regolamento interno approvato dall'Assemblea.
5. Il "CSV - ONLUS" adotta il bilinguismo previsto dallo Statuto speciale per la Valle d'Aosta.

Art. 2

FINALITA' E ATTIVITA'

1. L'Associazione garantisce pari condizioni di accesso alle iniziative e ai servizi erogabili senza alcuna discriminazione:
 - a tutte le associazioni socie e non socie;
 - a tutti i cittadini, ai volontari e alle organizzazioni di volontariato;
 - ad altre associazioni non aventi scopo di lucro.
2. In particolare l'Associazione, anche per il tramite delle gestione di un Centro di Servizio per il Volontariato in conformità a quanto disposto dalla L.266/91, si pone il fine di:
 - a) promuovere strumenti ed iniziative atti a favorire la crescita delle organizzazioni di volontariato, di una cultura solidale, stimolando forme di partecipazione e di cittadinanza attiva da parte delle organizzazioni e dei singoli;
 - b) rappresentare le associazioni di volontariato della Valle d'Aosta socie, tutelarne gli interessi e gli obiettivi, favorire la circolazione delle informazioni riguardanti il volontariato, tra i volontari e nella comunità locale, promuovere il coordinamento tra di esse nel perseguimento di obiettivi di interesse generale e settoriale.

- c) promuovere i rapporti in rete tra il volontariato, le organizzazioni del Terzo Settore, la Regione e gli Enti Locali, al fine di rafforzare la collaborazione tra cittadini e pubbliche istituzioni;
 - d) gestire le attività previste per i Centri di Servizio per il volontariato di cui all'art. 15 della legge 266/91 e ai relativi decreti applicativi;
 - e) offrire assistenza e consulenza alla progettazione per l'avvio e la realizzazione di specifiche attività;
 - f) fornire consulenza e realizzare iniziative nel campo giuridico, fiscale; sostenere e realizzare iniziative per la formazione e la qualificazione del volontariato; costruire percorsi formativi di cittadinanza attiva anche inseriti in percorsi di formazione professionale;
 - g) attuare studi e ricerche;
 - h) diffondere informazioni, notizie, dati e documentazione sulle attività delle organizzazioni di volontariato nazionali e locali e del Terzo settore, promuovendole sia per il tramite di pubblicazioni periodiche sia attraverso la costituzione di un centro di documentazione;
 - i) collaborare e fornire servizi alla Regione, agli enti locali e alle istituzioni pubbliche anche tramite apposite convenzioni;
 - j) mettere in relazione le organizzazioni di volontariato con le strutture formative pubbliche e private, gli operatori economici, i mezzi di informazione;
 - k) svolgere ogni altra attività che possa rendersi necessaria per la realizzazione dei fini statutari.
3. I servizi di cui sopra sono erogati a titolo gratuito a favore delle organizzazioni di volontariato, ovvero tramite apposita convenzione agli enti pubblici e ad altre associazioni non aventi scopo di lucro, presenti nella Valle d'Aosta.
4. Onde poter perseguire pienamente le finalità statutarie, l'Associazione si dota di ogni struttura e/o risorsa compreso il personale necessario. E' altresì compito dell'Associazione attivare intese e rapporti di collaborazione con altri Centri di Servizio per il Volontariato, con Istituzioni, enti, associazioni, movimenti, fondazioni, imprese.

Art. 3 SOCI

1. Oltre ai soci fondatori, elencati nell'atto costitutivo registrato in data 11/03/99 nel comune di Aosta, possono aderire all'Associazione in qualità di soci ordinari, nella persona di un loro rappresentante, le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, purché non superino il 30% della base sociale e siano iscritte al Registro regionale.
2. La domanda di ammissione, nella quale si dichiara di accettare il presente Statuto, è inoltrata al Comitato Direttivo che la sottopone con proprio parere all'Assemblea.
3. La qualità di socio si perde per dimissioni, decadenza o esclusione per decisione motivata dell'Assemblea su proposta del Comitato Direttivo, sentito il Collegio dei Garanti.
4. Ai Soci spetta:
 - a) concorrere all'elaborazione dei programmi e dei piani di attività;

- b) partecipare all'Assemblea.
- 5. I soci sono tenuti a osservare lo Statuto, i regolamenti, la carta dei servizi, le delibere degli organi direttivi.

Art. 4

ORGANI SOCIALI

1. Sono organi dell'Associazione:
 - a) l'Assemblea dei Soci;
 - b) il Comitato Direttivo;
 - c) il Presidente;
 - d) il Collegio dei Sindaci revisori.
 - e) il Collegio dei Garanti.
2. Alle cariche sociali tutti i membri possono essere rieletti.

Art. 5

ASSEMBLEA DEI SOCI

1. L'Assemblea è organo sovrano dell'Associazione ed è composta dal presidente di ogni singola associazione o da un membro del direttivo dell'associazione, suo delegato. Per ogni associazione è ammessa una sola delega, la quale di volta in volta deve essere comunicata per iscritto. I Soci hanno piena parità di diritti e doveri. In ogni caso ogni associazione presente in assemblea non può esprimere più di un voto.
2. L'Assemblea è presieduta, in seduta ordinaria, dal Presidente che la convoca almeno due volte l'anno per l'approvazione del bilancio e ogni qualvolta lo ritenga necessario il Comitato Direttivo. La convocazione dell'Assemblea può essere richiesta da almeno il 10% dei soci; in tal caso il Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea che si deve tenere entro venti giorni dalla richiesta. Nel caso in cui il presidente non vi provveda, la convocazione può essere ordinata dal Presidente del tribunale. L'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti con voto palese fatta eccezione per le questioni concernenti le persone. Su richiesta di almeno cinque dei soci presenti si procede con votazione segreta.
3. I presidenti, eletti negli organi sociali del CSV - ONLUS, rappresentano l'associazione di provenienza fino al successivo rinnovo degli organi sociali stessi. I rappresentanti degli enti associati eletti nel Comitato Direttivo rimangono in carica per tutto il mandato del Comitato Direttivo stesso, salvo esplicita revoca scritta da parte dell'Ente di appartenenza. In tal caso l'Assemblea procederà alla loro sostituzione.
4. L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione in presenza di almeno il 50% dei soci. In seconda convocazione, almeno un'ora dopo, l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita e la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.
5. L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:
 - a) discutere ed approvare il bilancio preventivo e consuntivo e relativo bilancio sociale;

- b) definire il programma generale annuale di attività dell'Associazione;
 - c) determinare il numero dei componenti il Comitato Direttivo;
 - d) eleggere il Presidente, il Vice presidente e gli altri membri del Comitato Direttivo;
 - e) eleggere i componenti del Collegio dei Garanti e dei Sindaci revisori di sua spettanza;
 - f) discutere e approvare le proposte di regolamento, predisposte dal Comitato Direttivo, per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;
 - g) decidere su ammissione e decadenza dei soci su proposta del comitato direttivo;
 - h) discutere e decidere sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
 - i) fissare ogni anno l'importo della quota associativa, che in nessun caso è trasferibile né per atto tra vivi, né per eredità;
 - j) spostare la sede legale nell'ambito del comune di Aosta e comuni limitrofi.
6. L'Assemblea straordinaria delibera sulle seguenti questioni:
- a) modifica dello Statuto, per la quale occorre la presenza di almeno il 60% degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti;
 - b) scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio per i quali occorrono la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 6

COMITATO DIRETTIVO

1. Il Comitato Direttivo è composto dal Presidente, dal Vicepresidente e da non meno di quattro e non più di otto consiglieri più il componente nominato dal Comitato di Gestione, secondo quanto disposto dall'art. 2 comma 6 punto d) del Decreto Ministero del Tesoro del giorno 8 ottobre 1997.
2. Il Comitato Direttivo è convocato dal Presidente che lo presiede, si riunisce almeno sei volte l'anno e ogni qualvolta il Presidente o un terzo dei suoi membri lo ritenga necessario.
3. Il Comitato Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione e onde realizzare il programma di attività, pone in essere ogni atto esecutivo necessario.
4. Il Comitato Direttivo per adempiere alle sue funzioni può avvalersi dell'opera di collaboratori sia continuativi sia occasionali e dei consulenti esperti che possono partecipare alle sue sedute, qualora invitati, senza diritto di voto.
5. Il Comitato Direttivo è validamente costituito quando è presente almeno la metà dei suoi membri con diritto di voto. Il Comitato delibera a maggioranza dei presenti con voto palese, fatta eccezione per le questioni concernenti le persone. Su richiesta di almeno uno tra i consiglieri presenti si procede con votazione segreta.
6. Il Comitato Direttivo:
 - a) adotta tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
 - b) nomina il Coordinatore;
 - c) determina le sedi operative dell'Associazione;
 - d) propone all'Assemblea i regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e

- degli organi sociali, delibera le modalità per la gestione e l'erogazione dei servizi;
- e) predispone per l'Assemblea dei soci, su proposta del Coordinatore, il programma annuale generale di attività (costituito, tra l'altro, dal piano di attività legge 266/91 e dal piano di attività ente gestore), le conseguenti scelte relative alla struttura e al funzionamento dell'Associazione;
 - f) decide, su proposta del Coordinatore, assunzioni e licenziamenti del personale dipendente, avvio e interruzione di rapporti di collaborazione sia continuativa sia occasionale e di consulenza;
 - g) predispone, su proposta del Coordinatore, il bilancio preventivo e consuntivo e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea;
 - h) riceve le domande di adesione di nuovi soci, su di esse esprime motivato parere che sottopone all'Assemblea;
 - i) ratifica i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
 - j) propone all'Assemblea, sentito il Collegio dei Garanti, i provvedimenti di decadenza da socio per le seguenti ragioni:
 - attività in contrasto con le finalità statutarie;
 - attività in contrasto con le deliberazioni degli organi dell'Associazione;
 - assenza ingiustificata a tre adunanze consecutive;
 - mancato pagamento della quota sociale a seguito di almeno due solleciti e comunque entro il primo trimestre dell'anno successivo.
7. Il Comitato Direttivo dura in carica tre anni.
8. I componenti del Comitato Direttivo non ricevono alcun emolumento o remunerazione, ma solo un rimborso delle spese sostenute e documentate in relazione alla loro carica ai sensi della Legge n. 266/91.
9. A qualunque titolo sia presente, non può esserci nel Comitato Direttivo più di un rappresentante per ogni Ente associato.
10. In caso di cessazione dalla carica o dimissione del 50% dei membri, il Presidente del collegio dei Sindaci revisori provvede alla convocazione dell'Assemblea straordinaria.

Art. 7 PRESIDENTE

- 1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed è titolare della firma sociale, convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Comitato Direttivo. Può adottare provvedimenti di urgenza sottoponendoli alla ratifica nella prima riunione utile del Comitato Direttivo.
- 2. In caso di impedimento il Presidente è sostituito dal Vicepresidente, che ne assume anche la firma sociale. Il Presidente può delegare in via permanente o transitoria, parte dei propri compiti e poteri a membri del Comitato Direttivo.
- 3. La carica di Presidente non può essere ricoperta per più di tre mandati consecutivi. Il mandato del Presidente e del Vicepresidente coincidono temporalmente con quello del Comitato Direttivo.
- 4. Il fatto stesso che il Vicepresidente agisca in nome e in rappresentanza

dell'Associazione, attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente ed esonera i terzi da ogni accertamento e responsabilità in merito.

Art. 8

COORDINATORE

1. Il Coordinatore partecipa senza diritto di voto alle sedute dell'Assemblea dei Soci e alle riunioni del Comitato Direttivo, elabora e propone al Comitato Direttivo il programma annuale di attività, il bilancio preventivo e consuntivo e il bilancio sociale, ha la responsabilità della gestione e del coordinamento del personale dipendente e dei collaboratori sia continuativi sia occasionali e dei consulenti.
2. Il Coordinatore pone in essere tutti gli atti esecutivi necessari all'attuazione delle delibere dell'Assemblea dei Soci e del Comitato Direttivo, in particolare quelle relative al Centro di Servizio per il Volontariato gestito ai sensi all'art. 15 della legge 266/91.
3. Il Coordinatore attua le deleghe del Presidente tra cui quelle in materia di privacy in base alla legge 196/03 e di sicurezza dei luoghi e ambienti di lavoro in base alla legge 626/94.

Art. 9

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

1. Il Collegio dei Sindaci Revisori è organo di controllo amministrativo, rimane in carica tre anni ed è formato da tre componenti effettivi ed un supplente che possono essere individuati tra i membri iscritti al Registro dei Revisori Contabili.
2. Qualora il Sindaco Revisore sia individuato tra i membri iscritti al Registro dei Revisori Contabili, questo potrà ricevere un compenso per la prestazione effettuata come sindaco.
3. Uno dei componenti effettivi è nominato dal Comitato di Gestione, secondo quanto disposto dall'art. 2 comma 6 punto d) del Decreto Ministero delle Finanze del giorno 8 ottobre 1997.
4. I membri effettivi eleggono nel loro seno il Presidente.
5. Il Collegio ha il compito di:
 - a) verificare la legittimità inerente gli atti di natura contabile e patrimoniale;
 - b) verificare il corretto andamento amministrativo dell'Associazione, la regolare tenuta della contabilità, la corrispondenza dei bilanci alle scritture contabili;
 - c) partecipare alle riunioni del Comitato Direttivo e dell'Assemblea dei Soci.
6. Il ruolo di Sindaco non è compatibile con altre cariche all'interno degli organi sociali.
7. Il Collegio presenta ogni anno all'Assemblea una relazione scritta allegata al bilancio consuntivo.

Art. 10

COLLEGIO DEI GARANTI

1. Il Collegio dei Garanti è organo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna; interpreta le norme statutarie e regolamentari e dà pareri sulla loro corretta applicazione; dirime le controversie insorte tra soci, tra questi e gli organi dirigenti, fra organi sociali.

2. Il Collegio è formato da tre componenti effettivi e da un supplente e rimane in carica tre anni; i membri effettivi eleggono al loro interno il Presidente.
3. Il ruolo di Garante non è compatibile con altre cariche all'interno degli organi sociali.

Art. 11

PATRIMONIO E RISORSE ECONOMICHE

1. L'Esercizio coincide con l'anno solare. Il patrimonio dell'Associazione CSV - ONLUS è costituito da:
 - a) beni mobili e immobili di proprietà della stessa;
 - b) eccedenze degli esercizi annuali;
 - c) erogazioni, donazioni e lasciti.
2. L'Associazione trae risorse economiche necessarie al funzionamento e allo svolgimento della propria attività dalle fonti seguenti:
 - a) quote sociali e contributi degli aderenti;
 - b) contributi di privati;
 - c) contributi dello Stato, di enti ed istituzioni pubbliche;
 - d) contributi da organismi internazionali;
 - e) entrate derivanti da eventuali attività "commerciali e produttive marginali" ai sensi della Legge n. 266/91;
 - f) entrate derivanti da quanto previsto dalla legge 266/91;
 - g) rimborsi derivanti da convenzioni;
 - h) rendite di beni mobili e immobili pervenuti all'Associazione a qualsiasi titolo;
 - i) qualsiasi altra fonte prevista dalle norme vigenti.
3. In nessun caso i proventi derivanti dallo svolgimento delle attività dell'Associazione possono essere divisi fra i soci, neanche in forme indirette.
4. Gli avanzi di gestione devono essere impiegati e reinvestiti per la realizzazione delle attività istituzionali statutariamente previste e di quelle ad esse direttamente connesse o accessorie.

Art. 12

BILANCIO

1. Il bilancio preventivo e quello consuntivo nonché il bilancio sociale sono redatti entro i termini stabiliti dal Comitato Direttivo di intesa con il Comitato di gestione dei fondi speciali per il Centri di Servizio della Regione Autonoma Valle d'Aosta per poter concorrere alla ripartizione annuale delle somme disponibili.
2. Le procedure per l'approvazione dei documenti contabili anzidetti sono stabiliti dal Comitato Direttivo, previo inventario dei beni sociali, con criteri di prudenza e chiarezza espositiva.
3. Il bilancio consuntivo deve contenere precise indicazioni sul patrimonio dell'associazione, sulle fonti di finanziamento con specifico riferimento ai contributi assegnati dal Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato e da Enti pubblici.
4. Nel caso di mancata approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea, il Comitato Direttivo rimane in carica esclusivamente per il disbrigo della ordina-

ria amministrazione e deve, entro trenta giorni, convocare l'Assemblea per il rinnovo del Comitato Direttivo.

Art. 13

MODIFICHE DELLO STATUTO

1. Le modifiche dello Statuto possono essere proposte dal Comitato Direttivo o dall'Assemblea che si riunisce in forma straordinaria. Il quorum strutturale per la modifica dello Statuto prevede la presenza di almeno il 60% degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 14

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea che si riunisce in forma straordinaria.

In tal caso, il patrimonio dell'Associazione, dedotte le passività, sarà devoluto ad Enti o Associazioni senza scopo di lucro aventi finalità analoghe a quelle descritte nel presente Statuto.

Il quorum strutturale per lo scioglimento dell'Associazione prevede la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 15

NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile e, per quanto applicabili, le vigenti disposizioni legislative in materia.

Art. 16

NORMA TRANSITORIA

Il presente statuto entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo alla deliberazione dell'Assemblea.

IN ORIGINALE FIRMATI:

Andrea BORNEY

Carlo Alberto MARCOZ Notaio

Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta

CSV ONLUS

Via Xavier de Maistre, 19

11100 Aosta (AO)

0165-230685

www.csv.vda.it

info@csv.vda.it



O N L U S

VALLE D'AOSTA